

## Michele Lukoki - 2E Masaccio

### PESI MASSIMI

Il libro "Pesi massimi" parla di un ragazzino adolescente che gioca a calcio, il suo ruolo è il portiere. Un giorno, durante la partita, un ragazzo di colore tira la palla e lui la para. Alla fine della partita il ragazzino bianco offende il ragazzino di colore chiamandolo "negro". Dopo essere uscito dal campo di calcio, facendo ritorno a casa, urla alla gente che ha battuto un negro ed altri insulti. Arrivato a casa, il ragazzo va in camera sua ed incontra qualcuno che gli dice di non vantarsi e quel personaggio è niente poco di meno che Muhammad Ali! Così comincerà tutto: Muhammad Ali inseguirà il ragazzino dappertutto raccontandogli storie di personaggi importanti, ad esempio di Jesse Owens quando vincerà le Olimpiadi davanti ad Adolf Hitler e l'amicizia con Luz Long, quando Tommie Smith e John Carlos vinceranno nel 1968 le Olimpiadi e al podio si leveranno le scarpe e alzeranno le mani per il popolo nero. Muhammad Ali racconterà al ragazzo i suoi incontri più importanti ad esempio contro Joe Frazier ed di come è diventato il pugile più forte al mondo.

A me questo libro è piaciuto molto, perché mi ha insegnato che ci sono pelli diverse al mondo però, anche se siamo diversi, abbiamo un cuore uguale e se siamo uniti siamo più forti. A volte mi capita di vedere per strade persone senza scarpe, senza cura e soprattutto senza amici. Vi dico una cosa: aiutate le persone come cerco di fare io io perché uomo non vuol dire essere grande con i baffi significa aiutare e non arrendersi; fatelo e vi sentirete meglio. Ci sono stati degli uomini che hanno combattuto per questo, ad esempio Martin Luther King e Malcom X. Il mondo è grande e basta per tutti, il razzismo, invece, rende il mondo più piccolo. Spero di leggere altri libri sul popolo NERO perché questi libri mi danno coraggio e fiducia. Io sono un ragazzo di colore e il mio popolo ha sofferto tanto in passato, perché i nostri fratelli a volte sono stati arrestati, torturati ed uccisi solo a causa del colore della pelle. Dopo tutto quello che abbiamo passato, a volte, ancora oggi, abbiamo paura. Anche io qualche volta mi sono sentito triste perché non sempre mi sento accettato...ma anche io, come Martin Luther King ho un sogno: un mondo diverso e di pace, un mondo dove stare tutti bene insieme e dove aiutarsi l'un l'altro. Trump dice sempre: "Dio benedica l'America" e basta! Non è giusto, Dio può benedire l'Africa, dove le persone muoiono di fame o la Jamaica o il Marocco! Quindi io dico: DIO BENEDICA TUTTO IL MONDO!